

Decreto Dirigenziale n. 16 del 26/01/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CEPPALONI. DITTA ROSSI ROMILDA. VIOLAZIONE L.R. 9/83 - D.P.R. 380/2001. SOSPENSIONE DEI LAVORI.



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il Comune di Ceppaloni con nota prot.2620 del 13/05/2011, acquisita al prot. reg.le n.402724 in data 20/05/2011, trasmetteva, a firma del Dirigente Responsabile dell'U.T.C. Ing. Vincenzo Mauro, Ordinanza di Demolizione n. 28 del 13/05/2011, relativa alla "realizzazione di un fabbricato per civile abitazione in difformità alla C.E. n.62 del 09/09/87 ed alla variante n.72 del 30/11/89", in San Giovanni di Ceppaloni alla via Umberto I°,
- b. che le difformità, accertate dal Comune in sede di sopralluogo e riportate nel corpo dell'Ordinanza, consistono in:
 - b.1 aumento della sagoma in pianta del piano seminterrato;
 - b.2 locale deposito legnaia (ex volume tecnico) avente dimensioni di mt.15,70 di lunghezza e larghezza di mt.6,60 la maggiore e mt.5,60 la minore, con altezza interna di mt.2,70;
 - b.3 scala di accesso dal piano seminterrato al terreno circostante;
 - b.4 ampliamento della sagoma del piano rialzato;
 - b.5 realizzazione di un bagno di mt.1,20 x mt.1,17 misure interne ed altezza di mt.2,87;
 - b.6 sistemazioni esterne consistenti nella realizzazione di una scala in c.a. di accesso al piano seminterrato e piano rialzato, ubicata posteriormente al fabbricato;
 - b.7 scala in c.a. di collegamento del piano terra al piano seminterrato ubicata anteriormente al fabbricato:
 - b.8 recinzione ubicata lungo la strada Provinciale Tressanti;
- c. che per le difformità in precedenza descritte l'Amministrazione Comunale ha accertato anche l'assenza del **deposito** degli atti progettuali c/o l'Ufficio del Genio Civile;
- d. che la ditta committente accertata dal Comune risulta essere la sig.ra Rossi Romilda nata a Ceppaloni il 24/05/1952, ed ivi residente alla via Umberto l'della frazione di S.Giovanni;
- e. che la ditta esecutrice dei lavori accertata dal Comune è la sig.ra Racca Nunziatina con sede in via Vignola, Frazione Perrillo del Comune di Sant'Angelo a Cupolo;
- f. che il direttore dei lavori accertato dal Comune risulta l'ing. Mario Testa con studio in Benevento alla via Vico Noce n.8;
- g. che il collaudatore in corso d'opera dichiarato presso il Genio Civile è l'ing. Marcello Landolfi con studio tecnico in Benevento alla via Francesco Flora n.23;
- h. che con nota acquisita al prot. reg.le 437288 il 03/06/2011, l'ing. Mario Testa nella qualità di direttore dei lavori, invitava la ditta Rossi Romilda a produrre istanza in sanatoria per le opere difformi;
- i. che l'Ufficio del Genio Civile in data 23/08/2011 invitava il collaudatore ing. Marcello Landolfi a fornire gli esiti degli accertamenti di competenza ai sensi della L.R.9/83 art. 6; la richiesta veniva inoltrata per conoscenza al Comune e alla Procura della Repubblica;
- j. che con nota acquisita al prot. reg.le il 12/09/2011 al n.685871, il collaudatore comunicava alla ditta Rossi Romilda l'intenzione di accedere al cantiere per predisporre gli accertamenti di competenza;
- k. che con ulteriore nota acquisita al prot. reg. n.789105 in data 19/10/2011 il collaudatore sollecitava la ditta Rossi Romilda a rendere fruibile l'accesso al cantiere;
- I. che con nota acquisita al prot. reg.le n.826458 in data 02/11/2011, l'avv. Gianleonardo Caruso, legale della ditta Rossi Romilda, rappresentava di ritenere revocato l'ing. Marcello LANDOLFI dalle funzioni di collaudatore "per il mancato esercizio della vigilanza ai sensi dell' art. 5 della L.R.9/83";
- m. che nessuna revoca di nomina del collaudatore è pervenuta al Settore provinciale del Genio Civile;
- n. che con nota acquisita al prot. reg.le n. 912937 del 01/12/2011, l'ing. Marcello Landolfi comunicava l'impossibilità di accedere al cantiere e di "ritenere le opere strutturali non del tutto eseguite risultando da completare le opere di costruzione della recinzione".

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria prot. reg.le n. 31209 del 16/01/2012, a firma del Responsabile del Procedimento, ing. Giancarlo La Brocca i cui contenuti si intendono integralmente richiamati;



b. della nota prot. reg.le n. 31218 del 16/01/2012, con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

- a. che ad oggi non risulta presentata alcuna richiesta di Autorizzazione Sismica in sanatoria;
- b. che ai sensi del D.P.R. 380/01 ss.mm.ii., l'Ordinanza di Demolizione n.28 del 13/05/2011, a firma del Dirigente Responsabile del U.T.C. Ing. Vincenzo Mauro, possa ritenersi esaustiva ai fini della determinazione della violazione della normativa sismica; (artt. 2 e 3 - L.R. 9/83);

DATO ATTO che risulta agli atti di quest'Ufficio un deposito contraddistinto con il n. 7307 del 08/06/1988 e successiva variante del 30/05/1996.

VISTI gli artt. 2 e 3 della L.R 9/83 e ss.mm.ii. ed il T.U. D.P.R 380/01 artt. 96 e 97.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ing. Giancarlo LA BROCCA e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché espressa dichiarazione di regolarità resa del responsabile del procedimento medesimo;

ORDINA ai sensi dell'art.97 del D.P.R. 380/01

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- 1. alla ditta sig.ra Rossi Romilda, nata a Ceppaloni il 24/05/1952 ed ivi residente alla via Umberto I° della frazione S.Giovanni, quale proprietaria;
- 2. alla ditta Racca Nunziatina con sede in via Vignola Frazione Perrillo del Comune di Sant'Angelo a Cupolo, quale esecutore delle opere;
- 3. all'ing. Mario Testa con studio in Benevento alla via vico Noce n.8, quale direttore dei lavori;
- 4. all'ing. Marcello Landolfi con studio in Benevento alla via Francesco Flora n.23, quale collaudatore in corso d'opera,

la sospensione dei lavori attinenti alle opere descritte in narrativa.

DISPONE

Solo ed esclusivamente nel caso in cui l'opera in argomento sia in regola con le disposizioni della Parte I, Titolo I, Capo I del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.:

1. che il proprietario, Sig.ra Rossi Romilda, come sopra generalizzato, effettui la denuncia di lavori in sanatoria ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica, entro 45 giorni dalla data di notifica del presente atto, allegando la documentazione ed il progetto esecutivo dei lavori in argomento in conformità alla L.R. 9/83 e ss.mm.ii., evidenziando le opere già eseguite e quelle che eventualmente si rendessero necessarie per rendere le opere medesime rispondenti alle norme tecniche vigenti nelle zone sismiche.

DISPONE INOLTRE

- 1. che Il presente decreto sia trasmesso:
 - 1.1. in via **telematica**, per competenza o conoscenza o norma:
 - 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
 - 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
 - 1.2. in forma cartacea, copia conforme all'originale del presente atto :
 - 1.2.1. all'**Ufficio Messi del Comune di Ceppaloni**, per la notifica alla sig.ra Rossi Romilda, come sopra generalizzato, quale committente;



- 1.2.2. **all'Ufficio Messi del Comune di Sant'Angelo a Cupolo**, per la notifica alla ditta Racca Nunziatina, come sopra generalizzato, quale esecutore delle opere;
- 1.2.3. **all'Ufficio Messi del Comune di Benevento,** per la notifica all'ing. Mario Testa , come sopra generalizzato, quale direttore dei lavori;
- 1.2.4. **all'Ufficio Messi del Comune di Benevento,** per la notifica all'ing. Marcello Landolfi, come sopra generalizzato, quale collaudatore in corso d'opera;
- 1.2.5. al **Sindaco del Comune di Ceppaloni** per l'adozione dei provvedimenti di competenza e delle misure che si rendessero necessarie a tutela della pubblica e privata incolumità;
- 1.2.6. al **Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Ceppaloni**, ai fini dell'osservanza di quanto disposto e per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- 1.2.7. alla Procura della Repubblica di Benevento.

Ai sensi dell'art.97 comma IV del DPR 380/01 e ss.mm.ii. (art.22 comma IV della Legge n.64 del 02/02/74), il presente Decreto produce i suoi effetti sino alla data in cui la pronuncia dell'autorità giudiziaria diviene irrevocabile.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi della legge 241/90 e s.m. ed i., potrà essere prodotto ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio